

# Verona lancia un nuovo evento sulle tecnologie per le rinnovabili

**In ottobre andrà in scena Solar & Storage Live Italia, mostra dedicata a progetti solari e di accumulo di energia**

**Il polo veneto**  
Le strategie

**Marco Morino**

Il lancio di sette nuovi eventi fieristici (quattro in Italia e tre all'estero) e l'insediamento di un consiglio di amministrazione per la prima volta a maggioranza femminile, con Barbara Ferro nominata amministratrice delegata. Federico Bricolo è stato confermato alla presidenza. Sono le ultime novità di Veronafiere. Ma andiamo con ordine. Il 2025 si caratterizza per un'accelerazione dei nuovi format fieristici: sette gli eventi lanciati, di cui tre oltrefrontiera. In Brasile sono già andati in scena Marmomac Brazil e Modal Expo, rassegna dedicata alla logistica; in India è approdato per la prima volta il Roadshow di Vinitaly. In Italia, debutti come Sol2Expo, Vita in Campagna, Solar & Storage Live Italia e l'inedita tappa italiana di Hyrox, evento globale del fitness, dimostrano la capacità di Veronafiere di intercettare nuove comunità e trend emergenti.

In particolare, sostenibilità e rinnovabili sono al centro di Solar & Storage Live Italia, nuova fiera ospitata nel secondo semestre dell'anno (8-9 ottobre) e dedicata a progetti solari e di accumulo di energia residenziali, commerciali e industriali. La manifestazione è frutto della partnership con Terrapinn, compagnia inglese che opera a livello globale in diversi ambiti, tra i quali le energie rinnovabili. A Veronafiere sono attesi oltre 100 espositori da tutto il mondo, 150 relatori protagonisti del programma di convegni e più di 3mila operatori specializzati del settore, per un evento che riunisce tutti gli stakeholder chiave di un settore strategico per la transizione energetica e ad alto fattore di crescita. Tra gli obiettivi di Verona-

fieri, infatti, c'è particolare attenzione allo sviluppo di un'offerta di rassegne con un focus sulle tematiche Esg, presupposti di una crescita organica e sostenibile su ogni mercato.

Tra l'altro la sostenibilità è tra le deleghe in capo al nuovo ad Barbara Ferro. Nel rinnovato cda siedono anche i vicepresidenti Marina Montedoro e Romano Artoni, e i consiglieri Désirée Zucchi, Silvia Nicolis e Alfonso Sonato. Particolare attenzione sarà riservata dal cda di Veronafiere all'ambito Esg, con il compito di definire e monitorare le politiche di sostenibilità del gruppo.

Una delle chiavi della strategia di espansione di Veronafiere è la replicabilità dei format fieristici. Alcuni dei marchi di punta, forti del proprio valore di contenuto e brand, sono diventati veri e propri modelli esportabili in Italia e all'estero. Vinitaly, per esempio, consolida la sua presenza negli Stati Uniti, primo mercato per il vino italiano, grazie alla seconda edizione di Vinitaly.USA, in programma il 5 e 6 ottobre 2025 a Chicago. Altrettanto significativa la scelta di Marmomac, che nel 2025 ha lanciato a febbraio Marmomac Brazil a San Paolo, prima edizione oltreoceano del salone leader mondiale per la pietra naturale e le tecnologie di lavorazione, che ha registrato oltre 15mila operatori da 60 nazioni.

Dice Adolfo Rebughini, direttore generale di Veronafiere: «Oggi siamo un laboratorio permanente di contenuti e format fieristici sostenibili, che mettono al centro le esigenze dei settori e dei territori». Chiosa il presidente Bricolo: «Le fiere non sono più semplici contenitori di eventi commerciali, ma diventano piattaforme istituzionali capaci di dare voce alle esigenze dei settori produttivi e dialogare con il decisore politico. La nostra fiera in questo è sempre più un partner riconosciuto da regioni, ministeri, ambasciate e sistema camerale per accompagnare le imprese nella loro crescita e nei processi di internazionalizzazione, in collaborazione con Ice-Agenzia».



Veronafiere. Vista aerea del quartiere espositivo veneto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

